Ammissione o non ammissione alla classe successiva

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina tramite fonogramma o comunicazione ufficiale. I docenti interessati si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali. In ogni caso, all'esito della valutazione del primo quadrimestre, i genitori e gli studenti, che presentano un quadro valutativo critico, saranno tempestivamente convocati affinché venga presa consapevolezza della situazione e vengano esplicitate e condivise le strategie di recupero. In tali casi la famiglia e lo studente saranno informati anche sull'andamento a seguito degli interventi intrapresi. Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione, che non ha dato esiti positivi, non venga modificata. In tali circostanze il Consiglio di Classe/Interclasse può decidere (comunicandolo per tempo alla famiglia) la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Questa decisione non vuole mai essere punitiva ma formativa.
Nel giudizio finale, sarà valutato non adeguato l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti ed eventuali strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua ad evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti, e i livelli di conoscenze da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive ed operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse in un percorso di crescita rispetto ai livelli di partenza.

Nella Scuola Primaria:
La non ammissione è un evento eccezionale che deve essere comprovato da specifica motivazione e assunto all'unanimità.
Nella Scuola Secondaria:
1. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:
   a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
   b) del grado di conseguimento delle competenze inerenti il curricolo esplicito (profitto nelle discipline);
   c) del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti il curricolo trasversale.
   d) della presenza di difficoltà di apprendimento
   e) Azioni messe in atto dalla scuola per permettere il recupero: abbiamo fatto tutto il possibile?
      - Eventuale programmazione personalizzata documentata, proposta dal C.d.C. nei casi previsti dalla normativa
      - Azioni di recupero documentate
      - Attenzioni metodologiche documentate
      - Colloqui con la famiglia e con l'alunno
      - Eventuale attivazione servizi sociali o altro supporto
   f) dell'età e/o precedenti ripetenze
   g) dell' impegno a scuola, rispetto delle consegne a casa, interesse a lezione.
   h) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva).

2. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di classe assegna i voti e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.
3. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di non sufficienza quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di profitto complessivo è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva. La non ammissione deve essere discussa nell'ottica di recuperare l'alunno valutando anche l'efficacia di tale provvedimento.

Nello specifico la non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe in uno dei seguenti casi:

a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze dei $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale previsto (D.P.R. 22/06/2009 n. 122 art. 14 comma 7), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti, ovvero assenze dovute a motivi di salute debitamente certificati, che non impediscano il raggiungimento dei livelli minimi di competenze nelle varie discipline

b) quando l'alunno presenta tre o più insufficienze gravi (voto 4/10), oppure due o più insufficienze gravi (voto 4/10) e due o più insufficienze (voto 5/10); oppure una insufficienza grave (voto 4/10) e quattro o più insufficienze (voto 5/10); oppure sei o più insufficienze (voto 5/10).

Validità anno scolastico

In base alla normativa di riferimento per procedere alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti dell'orario annuale personalizzato**.

PARTICOLARITÀ

Non sono considerate ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati da Interclasse e Consiglio di classe);
- la partecipazione alle attività di orientamento.

DEROGHE

In base alla normativa, il Collegio dei docenti stabilisce le seguenti motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale:

- gravi motivi di salute adeguatamente motivati e certificati;terapie e cure programmate e certificate;
- partecipazioni ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute e cheprevedano gare nazionali e internazionali;
- alunni stranieri neo-arrivati;
- casi di alunni che hanno effettuato diversi cambi di scuola nel corso dell'anno scolastico;
- gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;
- gravi motivi di salute dei genitori che rendano impossibile la presenza dell'alunno a scuola,documentati dal medico;
- situazioni di disagio socio-familiare, documentate dai Servizi sociali.

Tali deroghe possono essere accettate solo se la frequenza, effettivamente registrata, consenta diacquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

COMPETENZA DEL CONTROLLO DI VALIDITÀ

Il team o il Consiglio di classe verifica in sede di scrutinio finale e nel rispetto delle deroghe deliberate in sede di Collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se taliassenze impediscano di procedere alla fase valutativa e/o alla validazione dell'anno scolastico e quindi all'ammissione alla classe successiva.